

C.I.P.U.R.

Presidenza Nazionale

COMUNICATO C.I.P.U.R.

Nonostante i reiterati interventi del C.I.P.U.R., rivolti al Presidente del Consiglio, al Ministro dell'Università e Ricerca oltre che alle Commissioni Parlamentari ed ai Parlamentari medesimi, il Parlamento, approvando su esplicita indicazione governativa la legge Finanziaria per il 2007, ha mantenuto l'iniquo provvedimento che falciava le retribuzioni della docenza universitaria.

Perpetrando una inaccettabile modifica allo stato giuridico, il già insufficiente adeguamento annuo ISTAT previsto dalla legge per le retribuzioni della docenza è ridotto, per gli anni 2007, 2008, del 30%. Non può non osservarsi ancora una volta che a fronte delle rilevanti maggiori entrate fiscali ed all'andamento finanziario dello Stato registrati nel 2006, il provvedimento oltre che inutile per l'economia e per la finanza del Paese, risulta smaccatamente vessatorio nei riguardi degli operatori di un settore, quello della ricerca, che si afferma volere sviluppare in quanto strategico.

La Ricerca sembra essere divenuta entità a sé stante, unico oggetto di attenzione e preoccupazione dei detrattori di professione della docenza delle Università italiane e massimi programmatori del progresso culturale e scientifico-tecnologico del Paese. La ricerca, quasi fosse in grado di autogenerarsi e la cui esistenza ed il cui progredire, quindi, fossero separabili dalla umiliata, demotivata e maltrattata docenza, vera e preponderante artefice della ricerca del Paese, viene presentata del tutto staccata dal contesto che la produce.

Tale processo, a parte gli acuti imprevedibili e altamente deprecabili dei tempi correnti, è in atto da tempo: ciò che preoccupa e che autoalimenta il degrado è la scarsa reattività della docenza medesima a fronte del processo in atto, ovviamente unita alla totale incapacità di Esecutivi e Parlamenti di intervenire in modo organico sui bisogni legislativi di cui necessita il sistema universitario.

Alla luce di tutto ciò il C.I.P.U.R convoca per il 12 e 13 febbraio il proprio Consiglio Centrale per esaminare a fondo la grave situazione in cui si trova l'Università e la docenza universitaria, riaffermare e, se del caso, riformulare la propria piattaforma rivendicativa e propositiva, preannunciando l'esame di ulteriori iniziative di lotta nelle Università a sostegno della sua azione.

Perugia, 8 gennaio 2007

Il Presidente Nazionale C.I.P.U.R.
Prof. Vittorio Mangione